

Industria. Presentato il piano al 2013

Pirelli investe 100 milioni in Argentina



Pneumatici. Marco Tronchetti Provera e la *presidenta* Cristina Kirchner

Roberto Da Rin

BUENOS AIRES. Dal nostro corrispondente

«A cento anni dal suo insediamento in Argentina, Pirelli consolida la sua presenza e annuncia un investimento di 100 milioni di dollari in tre anni. Lo ha reso noto ieri lo stesso presidente Marco Tronchetti Provera alla presenza della *presidenta* argentina Cristina Fernandez de Kirchner.

Venti dei 100 miliardi di dollari saranno impiegati già nel 2010. I rimanenti entro il 2013. Oltre ad Argentina, Brasile e Venezuela, Pirelli sta valutando di sbarcare in Messico, mercato di importanza strategica in quanto confinante con gli Stati Uniti.

«Gli investimenti in America Latina avranno la caratteristica di alzare la gamma dei prodotti» ha detto Tronchetti Provera. «Il piano di investimenti verrà presentato a tutti il 4 novembre quando annunceremo il piano industriale - ha spiegato il presidente - in America Latina non abbiamo bisogno di crescere più del mercato perché crescerà già molto». «Siamo molto contenti - ha commentato Cristina Kirchner - questi sono investimenti strutturali, che aiutano a rafforzare il nostro modello macroeconomico». Nel rilevare che tale annuncio va nella di-

rezione della «sostituzione delle importazioni» promosso dal governo argentino, la presidente ha ricordato che gli investimenti Pirelli «confermano il profilo» di un paese che punta «sul valore aggiunto e sull'industria».

L'investimento complessivo, da attuare nello stabilimento di Merlo, a 50 chilometri di distanza da Buenos Aires, sarà destinato al miglioramento tecnologico e qualitativo oltre che all'aumento della capacità produttiva: alla fine del 2013 si stima in crescita a oltre 6 milioni di pezzi annui, con un incremento di oltre un milione di pezzi rispetto ai 5 milioni attuali. La superficie di produzione che oggi si estende su 48mila metri quadrati, alla fine del 2013, raggiungerà 60mila metri quadrati. E complessivamente i progetti di investimento genereranno una progressiva crescita dell'occupazione pari a 300 addetti, raggiungendo a regime 1200 occupati rispetto ai 900 del 2009 e i 1100 del 2010.

L'incremento della capacità produttiva porterà al raddoppio della produzione destinata ai segmenti ad alto valore aggiunto, Suv e light truck che caratterizzano il mercato dell'auto argentino.

Nell'ambito del processo di

qualificazione del mix di prodotto e in linea con la strategia di produzione «green performance», nel 2011 è prevista l'installazione di un nuovo processo di produzione per le mescole che consentirà di raggiungere una quota del 50% di produzione di pneumatici a ridotto impatto ambientale.

Nel 2009 il fatturato di Pirelli in Argentina è stato di circa 235 milioni di dollari e a fine del 2010, si legge in una nota di Pirelli, «è stimato in crescita a circa 365 milioni di dollari, con un incremento del 55%. Nel 2013 - prosegue la nota - l'obiettivo di fatturato previsto è di 500 milioni di dollari». L'America Latina genera il 36% del fatturato complessivo di Pirelli Tyre e la fabbrica di Merlo rappresenta già oggi il 10% della produzione complessiva del gruppo e il 20% della sua produzione «car» nell'area.

Intanto Pirelli ha selezionato un soggetto industriale per la cessione di Broadband Solutions e presto firmerà l'accordo di cessione. Lo ha confermato proprio ieri Tronchetti Provera nel corso della conferenza stampa a Buenos Aires. «Il partner che abbiamo selezionato e con cui presto firmeremo l'accordo è un soggetto industriale» ha detto Tronchetti. Secondo indiscrezioni, in pole posi-

tion per le attività Broadband c'è la svizzera Adb. L'altro gruppo industriale in corsa per l'asset sono i francesi di Netgem.

WIPRODUZIONE RISERVATA

CENTO ANNI NEL PAESE

Tronchetti alzeremo la gamma dei prodotti Kirchner: si rafforza il nostro modello macroeconomico Accordo su Broadband

